

Un'altra trivellazione fatta pure a Racconigi dalla Ditta Massarenti, nel 1929, avrebbe incontrato una *1ª falda acquifera* tra 4 e 9,40 metri di profondità, ed una *seconda* tra 22 e 40 metri di profondità, con rendimento di 160 litri al 1" col pompaggio; il livello statico dell'acqua è a metri 1,50 sotto il piano di campagna.

Una successiva trivellazione fatta dalla stessa Ditta, nel 1929, a **Racconigi**, mostrò:

0—1,70	Argilla.
1,70—11	Ghiaia e sabbia; 1ª zona acquifera.
11—17	Ghiaia e sabbia argillosa.
17—20	Ghiaia e sabbia.
20—35	Ghiaia e sabbia; 2ª zona acquifera.
35—38	Ghiaia e sabbia argillosa.
38—39	Argilla giallastra.
39—42	Argilla grigiastra.

L'acqua in questo pozzo si livellò a metri 1,10 sotto il suolo, presentando una portata, col pompaggio, di 160 litri al 1".

Nella *Tenuta Reale* di **Racconigi** la Soc. An. Massarenti eseguì, nel 1932, per conto di S. A. R. il Principe di Piemonte, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

0—0,50	Terreno vegetale.
0,50—1	Argilla e ghiaia.
1—3	Sabbia e ghiaia con ciottoli.
3—20	Sabbia e ghiaia mista a terreno argilloso.
20—40	Argilla giallastra sabbiosa con ciottoli.
40—63,20	Ghiaia e sabbia leggermente argillosa.

L'acqua di questo pozzo presenta il suo livello statico a m. 0,90 e quello dinamico a m. 1,54 sotto il piano di campagna; col pompaggio, ha una portata di litri 15,4 al 1".

Nella *Tenuta reale* del Castello di **Racconigi** la Ditta Bonariva eseguì, nel 1928, due trivellazioni, di cui la prima attraversò la seguente serie:

0—40	Alluvione sabbioso-ghiaioso-ciottolosa, <i>acquifera</i>
40—41	Zona argillosa.
41—44	Terreno sabbioso-ghiaioso, <i>acquifero</i> .
44—51	Terreno argilloso.
51—53	Zona sabbioso-ghiaiosa, <i>acquifera</i> .